

---

## **Colombia: padre De Roux (Commissione della Verità), “una vergogna che il Paese esporti la guerra, come dimostrano i fatti di Haiti”**

“Indipendentemente dal problema politico che esiste ad Haiti, stiamo esportando questa guerra che da tutte le parti ha prodotto crimini contro l'umanità. Che vergogna che la Colombia stia esportando la guerra”. È la valutazione offerta al Sir dal presidente della Commissione della Verità, il gesuita padre Francisco De Roux, in merito al coinvolgimento di mercenari colombiani nell'assassinio del presidente di Haiti, Jovenel Moise. Un fatto che in Colombia ha creato un forte dibattito. “Siamo specializzati in questa guerra brutale e vergognosa ed è ciò che andiamo a vendere al mondo - denuncia padre De Roux -. Come sarebbe bello che sorgesse una mobilitazione per gridare che non solo sia vietato per la Colombia 'vendere' una guerra orribile, ma anche che ci sia una punizione internazionale per questo”. Il gesuita ribadisce così quanto affermato domenica scorsa. “Durante l'omelia della messa delle 11.30, nella parrocchia La Soledad, in zona Parkway, padre De Roux ha denunciato l'esportazione dei mercenari colombiani ad Haiti per destabilizzare il continente”, commenta Cristiano Morsolin, esperto di diritti umani. Nel frattempo, martedì 20 luglio, giorno di festa nazionale, si sono svolte nuove manifestazioni e si sono verificate nuove repressioni, dopo quelle dei mesi scorsi. “Nell'anniversario dell'Indipendenza sono ritornate in strada a marciare decine di migliaia di giovani manifestanti – prosegue Morsolin -; a Cali si è realizzata un'assemblea nazionale dei movimenti sociali, mentre la polizia cercava di bloccare diversi pullman attraverso i quali arrivavano i partecipanti. Ha partecipato anche l'arcivescovo di Cali, mons. Dario Monsalve, che ha richiamato la cultura del dialogo contenuta nell'enciclica 'Fratelli tutti', esortando a sapere unire un unico popolo”. Secondo l'ong Temblores, solo martedì si sono verificati 128 episodi di violenza e repressione sproporzionata da parte delle forze dell'ordine.

Redazione